

# BRUNO WALPOTH

## QUANDO LA SCULTURA PRENDE ANIMA E FIGURA

di Lisa Trockner



Già mentre frequentava l'Accademia, lo scultore Bruno Walpoth sentiva una nostalgia interiore verso la figuratività, alla quale si è poi arreso una quindicina d'anni fa, dedicandole la sua intera attenzione. La sua insistente perseveranza – ripetutamente segnata da conflitti interiori nel corso degli anni –, unita alla forma di espressione interiorizzata, sono alla base di ciò che attualmente sta crescendo nel suo atelier. Si tratta di una forma d'arte indipendente che si è sviluppata dalla tradizione e che, nelle sue affermazioni, coglie nel segno lo stato d'animo dei nostri tempi e contribuisce all'espansione dei confini in campo figurativo. Le persone in legno di tiglio o di noce di Bruno Walpoth nascono dall'incontro e dal confronto con i propri modelli. Walpoth non è interessato a creare un'immagine iperrealistica delle persone che si trova davanti: nel loro aspetto esteriore, i modelli fungono da involucro per le proiezioni implicite. Sebbene le forme del corpo e i tratti del viso corrispondano a quelli dei modelli, Bruno Walpoth attenua nella sua imitazione scultorea i tratti più caratteristici della personalità, che nel senso classico del ritratto rappresentano l'individualità.

Ogni opera nuova è un'ulteriore sfida nel creare tensione, cosa che gli riesce grazie al connubio tra presenza e assenza, vicinanza e distanza. La presenza fisica delle sue figure permette l'approssimarsi, ma nonostante ciò è quasi impossibile entrare in contatto diretto con esse. È come se evitassero il confronto mediato, ci schivassero e non permettessero l'interazione con esse. Nonostante il loro sguardo sia aperto, è difficile descriverne lo stato d'animo e classificare se si tratta di uno sguardo concentrato o piuttosto di indifferenza. Ci si chiede se le sue figure guardino al futuro con fiducia o se siano catturate dal blues della malinconia. Non sono in movimento e non sono influenzate da ciò che le circonda. Non si notano occhi che vaghino alla ricerca di incontri, né elementi che attirino l'attenzione, ma coerente con la loro postura, si tratta di esistenza trattenuta, diretta verso l'interno. Se l'osservatore è disposto a lasciarsi andare e a rivelare qualcosa di sé, l'incontro diventa possibile. Mentre se si lascia andare, gli è quasi impossibile sfuggire al loro sguardo, e ne rimane inevitabilmente ammaliato. Ed istantaneamente il personaggio rappresentato memorizza e filtra, riflettendo quanto noi stessi permettiamo a noi stessi di vedere. Si crea l'impressione di un isolamento intimo, che viene ulteriormente rafforzato dalla bellezza unica delle figure. L'estetica sublime delle forme e dell'espressione, che si rifà non tanto al modello di bellezza odierno ma piuttosto a quello del primo rinascimento, caratterizzato da una grazia umile e innocente, suggerisce una distanza ulteriore. Di questi tempi, l'incontro con sé stessi è un avvenimento raro. Un grande dono e allo stesso tempo una grande sfida, perché l'incontro con se stessi non è solo la più complicata ma anche la più inevitabile di tutte le relazioni.

**A / MISS YOU / 2016**  
scultura legno di tiglio – *linden wood carving* – 166 cm x 49 cm x 32 cm

**B / RICORDI SMARRITI / LOST MEMORIES / 2015**  
scultura legno di tiglio – *linden wood carving* – 180 cm x 53 cm x 40 cm

**C / RUTH / 2008**  
scultura legno di tiglio – *linden wood carving* – 164 cm x 38 cm x 38 cm

WALPOTH BRUNO  
VIA NEVEL, 21 ORTISEI BZ  
WWW.WALPOTH.COM



/ B /



/ C /

# BRUNO WALPOTH WHEN THE SCULPTURE TAKES SHAPE AND SOUL

by Lisa Trockner

*Already while attending the Academy, the sculptor Bruno Walpoth felt an inner sense of nostalgia for figurativity, to which he then surrendered about fifteen years ago, dedicating his entire attention. His insistent perseverance - repeatedly marked by internal conflicts over the years -, combined with the form of internalized expression, are the basis of what is currently growing in his atelier. It is an independent art form that has developed from tradition and that, in its affirmations, captures in the sign the state of mind of our times and contributes to the expansion of borders in the figurative field.*

*People in linden or walnut wood by Bruno Walpoth are born from the encounter and confrontation with their models. Walpoth is not interested in creating a hyperrealistic image of the people in front of it: in their appearance, the models act as a shell for the implicit projections. It is as if they avoided the mediated confrontation, evaded us and did not allow interaction with them. Although their gaze is open, it is difficult to describe their state of mind and classify whether it is a concentrated gaze or rather indifference.*



/ A /



/ B /

*One wonders if his figures look to the future with confidence or if they are captured by the blues of melancholy. They are not moving and are not affected by what surrounds them. We do not notice eyes that wander in search of encounters, nor elements that attract attention, but consistent with their posture, it is a restrained existence, directed inwards. If the observer is willing to let go and reveal something about himself, the meeting becomes possible. While he lets himself go, it is almost impossible for him to escape their gaze, and he is inevitably enchanted by it. And instantly the character represented memorizes and filters, reflecting how much we allow ourselves to see. It creates the impression of an intimate isolation, which is further reinforced by the unique beauty of the figures.*

*The sublime aesthetics of forms and expression, which refers not so much to today's model of beauty but rather to that of the early Renaissance, characterized by a humble and innocent grace, suggests a further distance. In these times, the encounter with oneself is a rare event. A great gift and at the same time a great challenge, because the encounter with oneself is not only the most complicated but also the most inevitable of all relationships.*

**A / ALLEINSEIN. / 2020**

scultura legno in noce - walnut wood carving - 86 cm x 38 cm x 59 cm

**B / I VAGANTI INSTALLAZIONE / THE WALKERS INSTALLATION / 2017**

scultura legno di tiglio e gesso - linden wood and plaster sculpture - 45 cm x 40 cm x 28 cm

**C / GARRY / 2017**

scultura legno in noce - walnut wood carving - 90 cm x 51 cm x 28 cm

**D / ORIZZONTI PERDUTI / LOST HORIZONS / 2018**

scultura legno in noce - walnut wood carving - 65 cm x 39 cm x 84 cm

**WALPOTH BRUNO**

VIA NEVEL, 21 ORTISEI BZ

WWW.WALPOTH.COM



/ C /



/ D /